



Progetto Scuola

ooo

INCLUSIONE



IMPARARE AD ACCORCIARE LE DISTANZE

La montagna, aiutando a perseguire il benessere individuale, facilita l'inclusione e l'integrazione delle persone; tutti i cittadini devono poter avere accesso alla montagna nel rispetto dei propri limiti;

L'obiettivo di questa proposta formativa è quello di promuovere una cultura della montagna che valorizzi l'economia locale legata ad una frequentazione turistica sostenibile e socialmente inclusiva, in quanto in grado di accogliere anche le fasce più deboli della popolazione.

OBIETTIVI DIDATTICI:

- ❖ **Conoscere** il percorso dell'inclusione
- ❖ **Conoscere** le diverse abilità e la loro relazione con il mondo della ricezione turistica
- ❖ **Individuare** soluzioni che sostengono l'autonomia delle persone con disabilità
- ❖ **Utilizzare** con capacità strumenti preposti al superamento degli ostacoli
- ❖ **Promuovere** competenze operative e relazionali su persone con disabilità sensoriali
- ❖ **Favorire** la creazione di opportunità per il miglioramento dell'inclusione
- ❖ **Favorire** il miglioramento delle relazioni tra i portatori di disabilità e il personale preposto all'accoglienza
- ❖ **Garantire** un valido supporto per il monitoraggio degli ostacoli organizzativi che impediscono una piena inclusione e condizionano negativamente la fruizione.
- ❖ **Individuare** soluzioni operative ed efficaci

Alla luce di quanto sopra, nasce un progetto di collaborazione fra CAI e Istituti Professionali di Stato per l'ospitalità Alberghiera, l'obiettivo è quello di offrire agli allievi e alle allieve del corso di ricevimento una preparazione sull'accoglienza e sull'inclusione delle persone disabili all'interno di un rifugio montano.

Riconoscere la diversità delle persone con disabilità significa assicurare loro una risposta professionalmente adeguata ad ogni necessità, tutelarne l'autonomia, l'indipendenza e la dignità individuale.

L'accesso di una persona con disabilità a un contesto ricettivo montano non è sinonimo di inclusione, quindi affinché ciò avvenga è necessario che siano assicurate le condizioni utili per poter fruire di un'offerta in sintonia con le aspettative, garantendo all'utente l'accesso a tutti i servizi e ai momenti di relazione.

Un personale formato potrebbe garantire, all'interno dell'azienda, un valido supporto per il monitoraggio degli ostacoli organizzativi che impediscono una piena inclusione e che, talvolta, condizionano negativamente la totale accessibilità alla fruizione delle proposte offerte attraverso l'individuazione di soluzioni operative efficaci.

II PIANO DI ATTUAZIONE prevede i seguenti passaggi:

Una serie preliminare di docenze con insegnanti esterni e rappresentanti di associazioni del mondo della disabilità motoria/sensoriale/cognitiva e, in secondo luogo, da parte del CAI

- 1) lezione frontale plenaria in aula di presentazione del Club Alpino Italiano e delle caratteristiche dell'ambiente montano
- 2) lezione frontale plenaria in aula sul rifugio alpino quale luogo privilegiato per promuovere la cultura e la frequentazione della montagna
- 3) lezione interattiva in classe sulle caratteristiche di accessibilità di un rifugio, con esercitazione in piccoli tavoli (allegata)
- 4) giornata in rifugio con esercitazioni pratiche e momenti di confronto con rifugisti e persone con disabilità sensoriali e/o motorie e/o cognitive.



Il rifugio accessibile

Tracce per l'esercitazione

Immaginate l'accoglienza in un rifugio alpino di una persona (non vedente, oppure sorda, oppure in carrozzina) che voglia soggiornare nella struttura.

Uno di voi annoti su questo foglio le considerazioni del vostro gruppo

- Al termine di questa presentazione, come immaginate l'interno di un rifugio?
- Pensate di avere spazi adeguati e sicuri per questo tipo di accoglienza?
- Come credete che sia possibile raggiungere un buon comfort in termini di temperatura, riposo notturno, ristorazione, utilizzo degli spazi comuni?

- Vorreste avere attrezzature o adattamenti specifici, oltre a quelle di un rifugio alpino come vi è stato portato ad esempio?
- In che momento credete che sia opportuno illustrare all'ospite le caratteristiche del rifugio prescelto per un soggiorno?
- Ritenete opportuno (e se sì come) illustrare all'ospite le possibilità di escursioni, di visite guidate, di attività sportive nei dintorni del rifugio?
- Vorreste provare a lavorare in un rifugio durante la stagione estiva?